

**BOZZA  
ACCORDO DI PARTENARIATO  
TRA IL COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA**

**E**

---

**A SEGUITO DI COPROGETTAZIONE FINALIZZATA ALLAGESTIONE, PREVENZIONE E  
CONTRASTO ALLA VIOLENZA SULLE DONNE.**

Il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_ dell'anno \_\_\_\_\_ in Desenzano del Garda

Tra

il Comune di Desenzano del Garda, Settore Servizi Sociali - Area Servizi alla Persona, C.F. 00575230172, rappresentato dal Dirigente Dott. Flavio Casali, domiciliato presso la sede comunale di Via Carducci 4 - 25015

e

L'Ente (in seguito "Ente Gestore" o anche solo "Ente Attuatore Partner" o "EAP")

.....

sede legale in ..... Via .....

Iscritto/a al registro.....

.....

(Estremi iscrizione al registro delle imprese o cooperative o consorzio di cooperative, ovvero iscrizione agli appositi albi/anagrafi regionali e/o nazionali, ovvero iscrizione al registro nazionale degli enti del terzo settore, ovvero iscrizione ai registri regionali e provinciali del volontariato e delle associazioni, ai sensi delle Leggi 266/1991 e 383/2000 e L.R. 1/2008 ovvero iscrizione ad altri registri ed albi equiparabili ai precedenti, previsti e disciplinati dall'ordinamento vigente);

Iscrizione nell'albo all'Albo regionale dei centri antiviolenza, delle case rifugio e delle case di accoglienza istituito con D.G.R. n. X/6712 del giugno 2017 n. ....

Codice Fiscale/Partita I.V.A. ....

Telefono ..... email .....

e-mail certificata .....

rappresentato da ..... in qualità di

.....

nato/a ..... il .....

residente a ..... Via/Piazza .....

### **Premesso che**

- con Avviso pubblicato sul proprio sito, nella sezione "Amministrazione trasparente", in data . /.. /20..., in esecuzione della delibera/determina n. ... del ... /... /20... ha indetto la procedura ad evidenza pubblica per la selezione degli Enti Attuatori Partner (EAP), cui affidare le attività ivi indicate, per l'attuazione del Documento progettuale (DP) elaborato dall'Ente affidante, allegato al medesimo Avviso.

### **Richiamati**

- la D.D. n. ... del ... /... /20... di approvazione dell'Avviso pubblico e dei relativi Allegati ai fini della ricezione delle domande di partecipazione da parte degli Enti del Terzo Settore (in avanti anche solo "ETS") volte alla procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione [Allegato n. ... ];
- l'Avviso pubblicato da ..... .... in data . /.. /20... di indizione dell'istruttoria pubblica per la co-progettazione degli interventi di cui al Documento progettuale (DP) [Allegato n. ... ];
- i verbali del seggio istituito dall'Amministrazione precedente per la verifica della regolarità formale delle domande di partecipazione, nonché della Commissione per valutazione delle proposte pervenute all'Amministrazione – entro il termine previsto dall'Avviso - nell'ambito della richiamata procedura ad evidenza pubblica [Allegato n. ... ];
- la D.D. n. ... del ... /... /... di conclusione del procedimento più volte richiamato ad esito del quale è stato definito in modo condiviso e nel rispetto dell'evidenza pubblica un unico partenariato comunque funzionale all'attuazione del progetto unitario, posto a base della procedura di co-progettazione, come da relativo verbale e atto ex art. 11 della legge n. 241/1990 e ss. mm. [Allegato n. ... ]

### **Rilevato, infine, che**

- la verifica del possesso dei requisiti del/i soggetto/i attuatore/i degli interventi autodichiarati nell'ambito della procedura ad evidenza pubblica – ha dato esito positivo e pertanto può procedersi con la sottoscrizione della convenzione mediante la quale regolare i reciproci rapporti fra le Parti.
- che il Comune di Desenzano del Garda è stato identificato quale capofila della Rete interistituzionale antiviolenza denominata "Tessere Legami", così come definito nel "Protocollo d'intesa per la promozione di strategie condivise volte alla prevenzione e al contrasto alla violenza sulle donne e sui minori (di genere e assistita)" sottoscritto dai soggetti componenti la Rete territoriale il 27.11.2017 e successivamente per il periodo 2020/2023 in data 20.11.2020;
- che Il Protocollo d'intesa si pone come finalità "la realizzazione di collaborazioni stabili tra servizi, istituzioni e soggetti del privato sociale del territorio per arrivare alla costituzione di una rete formalizzata di servizi in grado di affrontare, pur nella specificità delle loro funzioni, il fenomeno della violenza di genere e assistita contro le donne e i minori, con obiettivi comuni e modalità condivise";
- il Comune, in qualità di capofila della precitata Rete Interistituzionale Territoriale Antiviolenza, intende:
  - dare continuità e potenziare le linee di azione e implementare gli interventi e servizi già attivati e sperimentati;

## Allegato C

- di procedere con l'individuazione di progetti qualificati per la gestione, prevenzione e contrasto alla violenza sulle donne di cui alla Dgr 4643 del 03.05.2021;
- Regione Lombardia con nota prot. n. .... ha validato la scheda programmatica relativa agli interventi oggetto del presente accordo per il biennio 2022-2023;

### Visti

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- la legge n. 328/2000 e ss. mm.;
- il D.P.C.M. 30 marzo 2001;
- la legge n. 136/2010 e ss. mm.;
- la legge n. 106/2016;
- il d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm.;
- la legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- il D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;
- la legge n. 124/2017 e ss. mm.;

In attuazione della determinazione dirigenziale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

### **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

#### **ARTICOLO 1 OGGETTO – SEDE**

Il presente accordo di partenariato regola i rapporti che si instaurano tra il Comune di Desenzano del Garda e l'Ente/i gestore/i nello svolgimento delle attività di **"accoglienza di donne vittime di violenza: case rifugio, case di accoglienza o altre strutture di ospitalità"**

Nello specifico si intendono:

- per case rifugio le strutture dedicate, a indirizzo segreto, così come previsto dall'art. 3 comma 4 del dpcm 24.7.2014 iscritte nell'apposito Albo regionale Sez. B
- per "case di accoglienza" le strutture di civile abitazione o strutture di comunità che non sono ad indirizzo segreto iscritte nell'apposito Albo regionale Sez. C
- per strutture di ospitalità si intendono i servizi gestiti da soggetti del Terzo settore, come identificati dall'art. 4 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, in possesso dei requisiti per il riconoscimento e la qualificazione da parte del Comune come meglio dettagliati all'art. 5 dell'Avviso pubblico approvato con determinazione n. ....del.....

I servizi di cui sopra si svolgono con le modalità meglio descritte nel progetto definitivo allegato.

Tutto ciò che non è specificato nel presente accordo è rimandato agli allegati integranti e sostanziali.

#### **ARTICOLO 2 DESTINATARI**

Il servizio si rivolge alle donne vittime di violenza e agli eventuali figli minori residenti nei Comuni degli Ambiti 9,10,11 e 12 afferenti alla Rete Interistituzionale del Garda di cui il Comune di Desenzano del Garda è capofila..

#### **ARTICOLO 3 MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA'**

## Allegato C

L'Ente gestore dovrà garantire:

ospitalità in casa **rifugio, case di accoglienza o altre strutture di ospitalità**, a titolo gratuito delle donne vittime di violenza, al fine di salvaguardare l'incolumità fisica e psichica in raccordo con la rete dei servizi socio-sanitari e assistenziali territoriali, provvedendo anche alla cura di eventuali minori a carico come da progetto definitivo allegato.

Rendicontazione dei dati relative alle accoglienze secondo le indicazioni fornite dalla rete antiviolenza.

Per le Case Rifugio e Case d'accoglienza iscritte nell'Albo Regionale inserimento dati nel sistema informativo ORA.

La partecipazione ai tavoli operativi di coordinamento promossi dalla Rete Antiviolenza.

L'Ente gestore s'impegna altresì a sottoscrivere un accordo di partenariato nella rete antiviolenza, a seguito dell'ammissione al finanziamento regionale, laddove ne ricorrano i presupposti.

L'Ente gestore deve essere in regola relativamente alla posizione assicurativa dei volontari ed alla posizione contributiva ed assistenziale dei dipendenti e collaboratori e in particolare:

- provvedere all'assolvimento degli obblighi ed oneri assicurativi ed antinfortunistici, assistenziali e previdenziali previsti dalla normativa vigente in relazione a tutto il personale impiegato a vario titolo (dipendente, volontario, collaboratori, ecc.) nelle attività comprese nel servizio;
- garantire che tutto il personale dipendente e volontario adibito alle attività, nonché le strutture utilizzate per la realizzazione delle azioni, siano coperti da apposite ed adeguate polizze di assicurazione contro gli infortuni, malattie connesse allo svolgimento delle attività stesse nonché per la responsabilità civile verso terzi;
- garantire l'attivazione delle polizze assicurative obbligatorie per legge o comunque opportune a copertura dei rischi o chiamate di responsabilità relativamente all'utilizzo di veicoli, o di strutture mobili e/o immobili che essi dovessero utilizzare per lo svolgimento delle attività.

L'ente gestore si impegna:

1. a osservare ed applicare integralmente tutte le norme contenute nei contratti collettivi di lavoro vigenti al momento in cui si svolge il servizio, nonché ad adempiere alle misure in tema di sicurezza sul lavoro e a ogni altro obbligo contributivo in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa; deve essere inoltre garantita l'osservanza del codice di comportamento dei dipendenti comunali laddove compatibile;
2. ad utilizzare rapporti di lavoro parasubordinato od autonomo nei soli casi ammessi dalla vigente normativa in materia di diritto del lavoro; in ogni caso la retribuzione non potrà essere inferiore a quanto stabilito dalle tabelle professionali, se esistenti, ovvero dalle tariffe per le prestazioni richieste, praticate nella Provincia di Brescia.

L'ente gestore, per tutta la durata del relativo accordo, assicura il permanere di tali requisiti, assicura l'impiego di personale qualificato e promuove la partecipazione del personale (anche volontario) ai momenti di formazione sulle tematiche inerente il servizio anche eventualmente organizzati da Amministrazioni pubbliche o soggetti privati.

All'avvio dell'attività l'ente gestore dovrà comunicare il nominativo degli operatori incaricati ed il loro curriculum nonché il nominativo del titolare delle funzioni di coordinamento. Tale obbligo di comunicazione dovrà essere rispettato per le tutte le modifiche e/o integrazioni degli operatori predetti.

L'Ente gestore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136 del 13.8.2010 e successive modifiche. In tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.A., ovvero con strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, si procederà alla immediata risoluzione del rapporto contrattuale.

L'Ente gestore dovrà comunicare prima dell'avvio dell'esecuzione della presente convenzione gli estremi del conto corrente bancario o postale dedicato alle transazioni conseguenti al

contratto, sul quale saranno effettuati i bonifici del corrispettivo contrattuale, indicando anche i nominativi e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto.

#### **ARTICOLO 4 IMPEGNI DEL COMUNE**

Il Comune si impegna a corrispondere le rette per le donne residenti nei 4 Ambiti afferenti alla Rete e a mantenere il ruolo di soggetto capofila attuatore, responsabile della gestione complessiva dell'intero progetto.

Il Comune si impegna ad attivarsi con tutti i soggetti istituzionali e non coinvolti nel progetto promuovendo la reciproca collaborazione.

Il Comune si impegna assicurare il monitoraggio complessivo e la supervisione del progetto.

Nel periodo di esecuzione del contratto saranno effettuati, da parte degli uffici del Comune, i controlli circa il rispetto degli obblighi contrattualmente assunti.

L'accertamento del mancato rispetto dei minimi contrattuali e degli obblighi contributivi del personale dà luogo alla risoluzione del presente accordo come meglio precisato all'art. 10.

La stipulazione del presente accordo di partenariato non determina in capo al Comune un obbligo circa l'inserimento degli utenti nelle strutture. L'inserimento nei diversi livelli di protezione è gestito in ottemperanza alle "Linee guida operative della presa in carico delle donne vittime di violenza e loro figli minori", e avviene nel limite delle risorse finanziarie disponibili e annualmente impegnate.

#### **ARTICOLO 5 RISORSE MESSE A DISPOSIZIONI DALLE PARTI**

Per realizzare le finalità e gli obiettivi degli interventi, gli EAP mettono a disposizione le risorse strumentali (attrezzature e mezzi), umane proprie (personale dipendente e/o prestatori d'opera intellettuale e/o di servizio, etc., operanti a qualunque titolo), e finanziarie individuate nella propria proposta progettuale [Allegato "..."].

Per la realizzazione degli interventi previsti dall'Avviso, metterà a disposizione degli EAP le seguenti risorse:

a) .....

b) .....

A tale ultimo proposito, si precisa che l'importo corrispondente alle risorse, a vario titolo, messe a disposizione da ....., costituisce il massimo importo erogabile dall'Amministrazione precedente e deve, pertanto, intendersi comprensivo di IVA, se e nella misura in cui è dovuta, ai sensi della normativa vigente.

#### **ARTICOLO 6 RISORSE UMANE ADIBITE ALLE ATTIVITA' DI PROGETTO**

Le risorse umane, impiegate nelle attività, sono quelle risultanti dalla proposta progettuale presentata dagli EAP.

Il personale del Soggetto Attuatore, operante a qualunque titolo nelle attività, risponde del proprio operato.

Il Responsabile-Coordiatore di progetto, come individuato nell'ambito della procedura di co-progettazione sarà - oltre al legale rappresentante del Soggetto Attuatore - il referente per i rapporti, che vigilerà sullo svolgimento delle attività secondo modalità e termini ritenuti efficaci.

Con la sottoscrizione della presente Convenzione il Soggetto Attuatore si impegna a rispettare tutte le vigenti norme contrattuali, regolamentari, previdenziali, assicurative e di sicurezza dei luoghi di lavoro. Il rapporto con il personale dipendente o prestatori d'opera intellettuale o di

servizio o di collaboratori ad altro titolo è regolato dalle normative contrattuali, previdenziali, assicurative, fiscali vigenti in materia.

Si applica, altresì, per i soggetti tenuti alla relativa osservanza, il CCNL sottoscritto dalle OO.SS. maggiormente rappresentative.

Il Soggetto Attuatore è inoltre tenuto a garantire, in caso di necessità, la sostituzione delle risorse umane con altre di pari competenza, professionalità ed esperienza, informandone tempestivamente con la contestuale trasmissione del relativo curriculum vitae.

Tutto il personale svolgerà le attività con impegno e diligenza i propri compiti, favorendo a tutti i livelli una responsabile collaborazione in armonia con le finalità e gli obiettivi della presente convenzione, nonché della specifica natura giuridica del rapporto generato in termini di collaborazione.

## **ARTICOLO 7 DEBITO INFORMATIVO E VERIFICA ATTIVITA'**

L'Ente Gestore deve comunicare, entro 5 giorni, ogni circostanza che sia eventualmente variata rispetto a quanto previsto dal presente accordo (es. sedi territoriali, orari, recapiti telefoni e indirizzi mail, responsabili delle sedi, variazioni societarie e/o aziendali ecc.).

Il monitoraggio dell'attività è in capo ai Servizi Sociali del Comune di Desenzano del Garda.

Nel caso di inadempimento agli obblighi derivanti dal presente accordo da parte dell'ente gestore, il Comune si riserva di procedere alla sospensione dei pagamenti fino alla ripresa del regolare adempimento, e, in caso di inadempimenti reiterati, alla risoluzione del presente accordo previa contestazione come meglio precisato all'art. 10.

## **ARTICOLO 8 ASSICURAZIONI**

L'ente gestore è in possesso di apposita polizza assicurativa R.C.T. e cumulativa infortuni per eventuali danni, di qualsiasi natura, che dovessero derivare agli utenti e questi causare ad altri, durante l'esecuzione del servizio.

Per il personale volontario eventualmente impiegato nell'attività l'ente gestore è in possesso di apposita polizza assicurativa con massimali congrui per i danni che potrebbero derivare agli operatori stessi durante l'esecuzione del servizio o questi causare agli utenti, esonerando il Comune da ogni responsabilità in merito.

## **ARTICOLO 9 DURATA**

Il presente accordo avrà validità fino al 31 dicembre 2023 e potrà essere rinnovato alla scadenza, con atto scritto, previa verifica del permanere dei requisiti in capo all'ente gestore.

## **ARTICOLO 10 INADEMPIENZE E RECESSO**

Il Comune di Desenzano del Garda procederà alla verifica e vigilanza sullo svolgimento delle attività oggetto del presente accordo, segnalando eventuali rilievi all'Ente gestore, che dovrà adottare i necessari interventi.

Eventuali contestazioni e/o osservazioni relative ad inadempienze devono essere comunicate dal Comune di Desenzano del Garda per iscritto entro 15 giorni dalla verifica, fissando un termine entro il quale l'Ente gestore dovrà adottare i provvedimenti necessari. Trascorso tale termine, per il perdurare di situazioni difformi dal presente atto o comunque incompatibili per il proseguimento della collaborazione, il Comune di Desenzano del Garda ha la facoltà di recedere dall'accordo, comunicandolo per iscritto all'Ente gestore.

Per seri e comprovati motivi di forza maggiore l'Ente gestore potrà recedere dal presente accordo con un preavviso di almeno 15 giorni a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Comporta la risoluzione immediata dell'accordo la perdita dei requisiti richiesti dall'art 80 del D. Lgs. N. 50/2016 e ss.mm.ii ovvero dei requisiti richiesti dall'Avviso pubblico.

#### **ARTICOLO 11 MODIFICHE**

Eventuali modifiche del presente accordo dovranno essere concordate tra le parti ed avranno vigore dalla data di sottoscrizione delle modifiche stesse.

#### **ARTICOLO 12 REGISTRAZIONE ACCORDO**

Il presente accordo sarà registrato solo in caso d'uso con spese a totale carico della parte richiedente.

Tutte le spese e gli oneri, anche fiscali, inerenti il presente atto sono a totale carico dell'Ente/i gestore/i.

#### **ARTICOLO 13 OSSERVANZA LEGGI E REGOLAMENTI**

Per ogni altra prescrizione non esplicitamente citata nel presente accordo si fa rinvio alle leggi e regolamenti in vigore, all'Avviso pubblico, a quanto dichiarato nella domanda di partecipazione ed ai provvedimenti citati in premessa che qui si intendono tutti richiamati.

In particolare, inoltre, l'Ente Gestore si impegna ad osservare il codice di comportamento dei dipendenti comunali in quanto compatibile.

#### **ARTICOLO 14 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi della vigente disciplina di settore, gli EAP assumono la qualifica di responsabili del trattamento per i dati trattati in esecuzione del presente accordo, la cui titolarità resta in capo a .....

Responsabile del trattamento per gli EAP è il ..... , mentre il Responsabile del trattamento per ..... è il .....

#### **ARTICOLO 15 CONTROVERSIE**

Per eventuali controversie che dovessero insorgere fra le parti in merito al presente atto, è competente il Foro di Brescia.

#### **ARTICOLO 16 RINVII NORMATIVI**

Per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione si fa riferimento al Codice Civile ed alle disposizioni di legge vigenti ed applicabili in materia ed a quelle richiamate negli atti di cui alle Premesse.

**ARTICOLO 17**  
**ALLEGATI**

Il presente accordo è redatto in duplice originale. Sono da considerarsi quale parte integrante e sostanziale del presente, anche se non ad esso materialmente allegati, i seguenti atti e documenti:

- determina di indizione della procedura ad evidenza pubblica.
- Avviso pubblico.
- Verbali dei lavori della Commissione di valutazione.
- Determina di conclusione del procedimento.
- Proposta progettuale, come risultante dal tavolo di co-progettazione, e relativo piano finanziario approvato da Regione Lombardia.

Letto approvato e sottoscritto

per l'Ente Gestore

---

per il Comune di Desenzano del Garda

IL DIRIGENTE AREA SERVIZI ALLA PERSONA  
(Dott. Flavio Casali)